

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 232 del 12/11/2019 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2021 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 258 del 08/09/2010 e s.m.i.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 258 del 08/09/2010 e s.m.i., che integralmente si richiama, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Unilever s.r.l. per l’impianto IPPC 6.4.b, sito in Caivano (NA) - Zona ASI, località Pascarola;
- b. che la società Unilever s.r.l. ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto indicato al punto a., tramite PEC del 18/05/2020;
- d. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico la somma di € 2.000, trasmettendo la relativa ricevuta in allegato all’istanza di modifica. Tale importo dovrà eventualmente essere integrato, ai sensi del D.M. n. 58 del 06/03/2017 e della DGR 43/2021, a pena di decadenza del presente provvedimento.

RILEVATO

- a. che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce alla realizzazione di alcune nuove unità ed un revamping molto consistente delle unità fermentative presenti nell’ impianto di depurazione aziendale, come più puntualmente illustrato nella documentazione allegata al presente provvedimento;
- b. che le modifiche alla sezione di depurazione consentiranno inoltre una sinergia con l’intervento proposto da NEXTA RENEWABLE GAS (“Nexta” o “NRG”), consistente nell’installazione di un impianto di produzione di biometano (progetto attualmente in via di autorizzazione), alimentato dal biogas prodotto dalla sezione di depurazione di proprietà di Unilever.

- c. che in particolare, il biogas prodotto nella sezione di depurazione di Unilever, attualmente destinato all'alimentazione di caldaie interne allo stabilimento o bruciato in torcia, verrà ceduto a NRG, che curerà presso il proprio impianto, sito su terreno limitrofo, il processo di purificazione (upgrading) del biogas (miscela di metano e anidride carbonica), ottenuto da Unilever valorizzando i sottoprodotti della filiera agroindustriale;
- d. che la società, con nota PEC del 09/07/2020 ha richiesto la sospensione del procedimento per poter modificare il progetto;
- e. che la società, con note PEC del 03/08/2020, del 04/08/2020, e del 14/12/2020 ha trasmesso il progetto rimodulato.

CONSIDERATO

- a. che presso la UOD 50.02.03 si è tenuta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto dell'impianto di produzione di biometano proposto da NRG, nel corso della quale, con la partecipazione della scrivente UOD, supportata dall'Università "Parthenope", sono stati analizzati anche gli aspetti relativi alla modifica non sostanziale dell'A.I.A. rilasciata alla Unilever con D.D. n. 258/2010 e s.m.i.;
- b. che nel corso della Conferenza di Servizi, iniziata il 22/10/2020 e conclusa il 11/01/2021 e dei tavoli tecnici tenuti presso la UOD 50.02.03 in data 16/11/2020 e in data 07/12/2020, in seguito ad ulteriori integrazioni trasmesse dalla società Unilever s.r.l, con nota PEC del 28/12/2020, è emerso, tra l'altro quanto segue:
 - b.1 l'intero processo di depurazione dei reflui prodotti da Unilever resterà in capo alla suddetta società, fino alla produzione del biogas che sarà ceduto a NRG;
 - b.2 l'impianto gestito da NRG sarà completamente autonomo da quello IPPC in capo alla Unilever, autorizzato con D.D. n. 258/2010 e s.m.i.;
 - b.3 l'impianto gestito da NRG non sarà direttamente connesso al sito Unilever per mezzo di infrastrutture tecnologiche funzionali alla conduzione dell'attività IPPC;
 - b.4 le modalità di svolgimento dell'attività svolta da NRG non avranno implicazioni tecniche con le modalità di svolgimento dell'attività IPPC;
 - b.5 i due impianti saranno fisicamente separati e avranno scarichi autonomi, ciascun gestore sarà responsabile per le attività svolte nel proprio sito e per eventuali superamenti dei limiti imposti dalla normativa vigente, nonché in caso di danni all'ambiente;
 - b.6 pertanto, ai sensi della circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 22295 del 27/10/2014, l'attività svolta da NRG non può essere considerata connessa a un'attività IPPC e quindi l'impianto che sarà realizzato da NRG non necessita a sua volta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - b.7 il Consorzio ASI di Napoli, nella seduta del 11/01/2021 ha espresso parere favorevole;
 - b.8 l'Ente Idrico Campano, nella seduta del 11/01/2021 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - b.9 l'ARPAC Dipartimento di Napoli, con nota prot. 892/2021 del 08/01/2021 e con nota prot. 967/2021 del 08/01/2021 ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alle matrici U.O Aria, U.O Agenti Fisici e U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati;
 - b.10 la UOD 50.17.08, con il supporto tecnico/scientifico dell'Università "Parthenope", nella seduta del 11/01/2021 ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

CONSIDERATO ALTRESI'

- a. che con nota PEC del 12/02/2020, la società ha trasmesso una nuova proposta di piano di monitoraggio e controllo che recepisce le indicazioni emerse dalla Conferenza di servizi e le richieste di integrazioni dell'Università "Parthenope";

- b. che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con nota PEC del 17/02/2021, ha trasmesso il proprio parere definitivo, riportante esito favorevole, in quanto la modifica comporta una riduzione dell'impianto IPPC sulle matrici ambientali e potrà migliorare la qualità dei reflui in uscita dal sistema di trattamento delle acque reflue della Unilever. Nel suddetto parere si precisa, altresì, che al più presto dovrà essere adottato il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dalla società
- c. che la modifica autorizzata con il presente provvedimento, alla luce della relazione tecnica e ambientale della società, delle risultanze istruttorie e del succitato parere dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope", a firma del prof. Ing. Nicola Massarotti:
- d. che pertanto la modifica è da ritenersi ammissibile ed è considerata non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione anche ai sensi del D.D. n. 925 del 06/12/2016;
- e. che la società ha trasmesso la documentazione di cui alla L.R. n. 59/2018.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società Unilever s.r.l. con D.D. n. 258 del 08/09/2010 e s.m.i., per l'impianto IPPC 6.4.b, sito in Caivano (NA) - Zona ASI, località Pascarola;

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi presso la UOD 50.02.03 e dei pareri ivi espressi e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Bernardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società Unilever s.r.l. con D.D. n. 258 del 08/09/2010 e s.m.i., per l'impianto IPPC 6.4.b, sito in Caivano (NA) - Zona ASI, località Pascarola;
2. **di precisare** che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce alla realizzazione di alcune nuove unità ed un revamping molto consistente delle unità fermentative presenti nell'impianto di depurazione aziendale, come più puntualmente illustrato nella documentazione allegata al presente provvedimento;
3. **di precisare** che le modifiche alla sezione di depurazione consentiranno inoltre una sinergia con l'intervento proposto da NEXTA RENEWABLE GAS ("Nexta" o "NRG"), consistente nell'installazione di un impianto di produzione di biometano (progetto attualmente in via di autorizzazione), alimentato dal biogas prodotto dalla sezione di depurazione di proprietà di Unilever.
4. **di precisare** che in particolare, il biogas prodotto nella sezione di depurazione di Unilever, attualmente destinato all'alimentazione di caldaie interne allo stabilimento o bruciato in torcia, verrà ceduto a NRG, che curerà presso il proprio impianto, sito su terreno limitrofo, il processo di purificazione (upgrading) del biogas (miscela di metano e anidride carbonica), ottenuto da Unilever valorizzando i sottoprodotti della filiera agroindustriale;
5. **di precisare** che l'intero processo di depurazione dei reflui prodotti da Unilever resterà in capo alla suddetta società, fino alla produzione del biogas che sarà ceduto a NRG;

6. **di precisare** che l'impianto gestito da NRG sarà completamente autonomo da quello IPPC in capo alla Unilever, autorizzato con D.D. n. 258/2010 e s.m.i.;
7. **di precisare** che l'impianto gestito da NRG non sarà direttamente connesso al sito Unilever per mezzo di infrastrutture tecnologiche funzionali alla conduzione dell'attività IPPC;
8. **di precisare** che le modalità di svolgimento dell'attività svolta da NRG non avranno implicazioni tecniche con le modalità di svolgimento dell'attività IPPC;
9. **di precisare** che i due impianti saranno fisicamente separati e avranno scarichi autonomi, ciascun gestore sarà responsabile per le attività svolte nel proprio sito e per eventuali superamenti dei limiti imposti dalla normativa vigente, nonché in caso di danni all'ambiente;
10. **di precisare** che pertanto, ai sensi della circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 22295 del 27/10/2014, l'attività svolta da NRG non può essere considerata connessa a un'attività IPPC e quindi l'impianto che sarà realizzato da NRG non necessita a sua volta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
11. **di precisare** che Il rapporto tecnico, parte integrante e sostanziale del D.D. n. 258/2010 e s.m.i., s'intende integrato con la documentazione allegata al presente provvedimento. Il Piano di Monitoraggio e controllo proposto dalla società e allegato al presente provvedimento sostituisce quello allegato al D.D. n. 258/2010;
12. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 258 del 08/09/2010 e s.m.i. e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale, inviata con PEC del 18/05/2020 e successivamente integrata;
13. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico allegato al D.D. n. 258 del 08/09/2010 e s.m.i., come integrato dal presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
14. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
15. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituiti dall'A.I.A.;
16. **di prescrivere**, che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, la società ottenga il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio anche con riferimento alle distanze di sicurezza da rispettare per impianti adiacenti;
17. **di prescrivere** che la società, entro quindici giorni dalla notifica del presente provvedimento, a pena di decadenza dell'autorizzazione, dovrà inviare a questa UOD relazione asseverata riportante il ricalcolo della tariffa istruttoria, secondo quanto previsto dal D.M. n. 58 del 06/03/2017 e dalla DGR n. 43 del 09/02/2021;
18. **di prescrivere** che, a valle delle opportune verifiche fatte da questa UOD, con il supporto dell'Università "Parthenope", la società, laddove l'importo ricalcolato risulti inferiore a quello già corrisposto, dovrà effettuare versamento integrativo e trasmetterne ricevuta a questa UOD;
19. **di prescrivere** che la società, al completamento dell'adeguamento dell'impianto al presente provvedimento, ne dia comunicazione a questa UOD. Alla comunicazione dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che la modifica realizzata è conforme al progetto approvato e a tutte le prescrizioni. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato;

20. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

21. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici e/o sul sito web di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

22. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

23. **di notificare** il presente provvedimento alla "Unilever s.r.l." con sede legale in Roma – Via Paolo di Dono 3/A;

24. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'Ente Idrico Campano, al Consorzio ASI di Napoli, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, alla UOD 50.02.03 e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

25. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonio Ramondo